

Sì viaggiare In Pakistan sull'hippy bus
Liviano pag. 19

Cecilia Mangini ritorno all'Ilva
Gallozzi pag. 17



L'arte antica non «tira» più
Verde pag. 20

U:

Monti lascia e non raddoppia

Il premier si dimette ma è più incerto sul da farsi. Bersani: saremo al governo

Prima incassa il voto di fiducia sulla Stabilità, poi sale al Quirinale per rassegnare le dimissioni. Ma, compiuto il percorso annunciato nei giorni scorsi, il cammino di Mario Monti si fa ora meno chia-

ANDRIOLO CIARNELLI FANTOZZI ZEGARELLI A PAG. 2-5

ro e sembra ormai esclusa una sua candidatura formale. Frecciata a Berlusconi: «Non siamo caduti per colpa dei Maya». Appello di Bersani al Pd: «Lavoriamo uniti e non adagiamoci ora».



Buon futuro all'Italia

L'INTERVENTO

WALTER VELTRONI

Quello pronunciato da Veltroni ieri alla Camera è stato il suo ultimo discorso da parlamentare. Lo pubblichiamo integralmente

Oggi sarebbe dovuto finire il mondo. Ma non è successo. Lo aveva predetto un popolo geniale e moderno che pensava che il tempo fosse semplicemente un ripetersi di eventi ciclici, sempre uguali. Ma avevano torto. La vita e il tempo sono sempre inediti; sono le opere degli uomini, il loro pensiero, le loro azioni che possono ripetersi. Ma se una previsione apocalittica incontra tanta attenzione è perché la nostra civiltà è oggi dominata dal più pericoloso dei sentimenti, l'unico del quale avere davvero paura: la paura.

SEGUE A PAG. 18

L'appuntamento col Professore

CLAUDIO SARDO

MARIO MONTI HA SCRITTO IERI L'ATTO FINALE DELLA LEGISLATURA. Non erano scontati la rottura plateale con Berlusconi, né l'impegno elettorale (con modalità da svelare) a favore del Centro. Fino a pochi giorni fa molti scommettevano sulla collocazione del Professore nella riserva, in modo da preservare la candidatura per un Monti-bis. Invece il «tecnico» ha deciso di correre il rischio politico. La prossima legislatura non comincerà con un Monti-bis, a meno che il Centro non arrivi primo alle elezioni. Ma la separazione tra la destra berlusconiana e una distinta area centrista, a vocazione europeista, può modificare l'assetto del sistema politico.

SEGUE A PAG. 3

La sfida del programma

L'ANALISI

EMILIO BARUCCI

Con le dimissioni del governo Monti si chiude una delle pagine più strane e complicate dell'esperienza repubblicana. Provando a fare un bilancio, sul fronte dei meriti occorre ricordare che il governo ha frenato la deriva innescata da Berlusconi, ha capitalizzato il prestigio internazionale di cui godeva il presidente del Consiglio e ha contribuito in modo decisivo a mettere in sicurezza l'euro.

SEGUE A PAG. 7

CARCERI

Pene alternative: il Pdl ferma tutto



Dopo il sì della Camera, il testo sulle pene alternative al carcere si arena al Senato per mano di Idv, Lega e Pdl che bloccano il voto. Delusa la ministra della Giustizia Severino: «Vado via con amarezza. Non si trattava di un indulto né di un'amnistia, ma di una svolta culturale nel nostro Paese di cui avrebbero potuto beneficiare 2.100 detenuti».

FUSANI A PAG. 2

Così paghiamo le caramelle al Trota

- Le voci dei rimborsi regionali chiesti e ottenuti dal figlio di Bossi
- Nell'elenco anche bibite, brioches, un frigorifero e un rilevatore di antivelox

Una cosa è certa: nella sua attività di consigliere regionale Renzo Bossi ha sempre chiesto lo scontrino. Che veniva puntualmente inserito nelle domande di rimborso spese. Nell'elenco, per un totale di 22.000 euro, compare di tutto: dagli spritz alle bibite, dalle caramelle alle colazioni in autogrill. Tutto a carico dei contribuenti.

VESPO A PAG. 10



ARANCIONI

Ingroia si candida ma «scarica» Diliberto e Di Pietro

- Il pm chiede passi indietro e lancia appelli a don Ciotti e Santoro

A PAG. 7

I vandali bloccano la metro

Nuova bufera su Alemanno

Treni fermi per ore e passeggeri bloccati nei vagoni. A gettare Roma nel caos è stato un interruttore di emergenza, prima azionato e poi distrutto, alla fermata Termini della linea B che ha interrotto l'energia elettrica sull'intera linea, bloccando i treni nelle altre stazioni e provocando disagi e ritardi. Dure critiche del Pd di Roma al sindaco: «La metro ormai si ferma tutti i giorni. Alemanno è riuscito a trasformare la Capitale in una città da terzo mondo».

A PAG. 11



QUIRINALE

Napolitano commuta la pena a Sallusti

- La detenzione tramutata in ammenda. Il giornalista ringrazia il Colle

A PAG. 10

L'Unità + left =



Oggi in edicola